



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
MAGRINI MARCHETTI**

ESAME DI STATO

CLASSE QUINTA A

INDIRIZZO CAT

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno scolastico 2023/24

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

1. I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
Continuità didattica. Percorso didattico (triennio). Profitto. Motivazione – partecipazione – interesse. Socializzazione
3. FINALITA' e OBIETTIVI
Obiettivi educativi. Obiettivi didattici, Ambito della comunicazione. Ambito tecnico – professionale, CLIL. Livello di raggiungimento degli obiettivi
4. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI
Attività di orientamento. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
5. METODOLOGIE DIDATTICHE
Mezzi e sussidi didattici
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
7. ORIENTAMENTO
8. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE
Strumenti di verifica. Corrispondenza tra livelli di conoscenza e capacità e voti. Criteri di valutazione
9. MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO
Interventi di recupero e sostegno
9. EDUCAZIONE CIVICA
10. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

1. I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	ORE DI LEZIONE
RIFIORATI Lorella	Italiano	4
RIFIORATI Lorella	Storia	2
ROSSI Gabriele	Progettazione, Costruzioni e Impianti	6
ANZIL Beatrice	Matematica	3
SORAVITO Lisa	Lingua Inglese	3
CRAGNOLINI Pierangelo	Topografia	4
DE FELICE Rosalia	Geopedologia, Economia e Estimo	4
COLLURA Rosario	Gestione del Cantiere e Sicurezza	2
BIASUTTI Lea	Scienze Motorie e Sportive	2
RIBAUDO Rosario	- Lab. Progettazione, Costruzioni e Impianti (4 ore) - Lab. Geopedologia, Economia e Estimo (1 ora)	5
FONTANA Alessandro	Lab. Topografia e Gestione del Cantiere	4
CORAZZA Andrea	Religione Cattolica	1

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Continuità didattica

Il gruppo classe, o perlomeno gli allievi che hanno intrapreso insieme il percorso formativo fin dalla prima, come spesso accade non ha avuto l'opportunità di fruire della necessaria continuità della docenza. Nel triennio le materie che hanno avuto il vantaggio della continuità sono state quelle letterarie, Topografia, Religione Cattolica e Geopedologia. L'alternanza dei docenti incaricati ha determinato variabili di rapporto ogni anno scolastico, in particolare nel triennio. Gli allievi hanno - in taluni casi - sofferto in quanto non sempre si sono adattati alle diverse metodiche operative, modulando il loro impegno nella misura dei rapporti più o meno efficaci che di volta in volta si determinavano nelle varie occasioni. Ciò ha certamente influito anche sulle altre attività e sull'andamento scolastico nel suo complesso.

2.2 Percorso didattico

La classe ha iniziato il percorso in prima con un numero di 6 allievi, di cui due ripetenti, uno proveniente da altro indirizzo e uno proveniente da altra scuola. Al quarto anno si sono inseriti ulteriori due allievi ripetenti la classe quarta dello stesso corso, ciò ha causato inevitabili variazioni nelle dinamiche relazionali, sebbene i nuovi allievi, dopo un primo periodo di "adattamento" si siano poi integrati in modo efficace nel gruppo. Nel biennio la classe è stata articolata a livello didattico con l'indirizzo AFM per le materie di Diritto, Religione Cattolica, Italiano e Storia e Scienze Motorie. Oltre a ciò gli allievi hanno evidenziato una diversità evidente nel carattere, che ha avuto come conseguenza la creazione di un gruppo non omogeneo e non sempre coeso a causa anche delle difficoltà connesse con la pandemia e

le modalità di lezione in remoto che hanno interessato gran parte del biennio. Gli allievi hanno dovuto ricostruire spesso rapporti e affinità con compagni e insegnanti, rimodellando le strategie negli approfondimenti curricolari e modificando l'approccio operativo. E' del tutto evidente che il numero esiguo degli studenti ha influito notevolmente sulle dinamiche dell'apprendimento. Se infatti da un lato il numero limitatissimo degli studenti ha senza dubbio agevolato l'intensità delle ore di lezione specialistiche e di indirizzo, trasformandole di fatto in un laboratorio dal profilo pressoché individuale, è venuta a mancare la componente "classe", che nel numero o stempera o moltiplica le interazioni personali. Gli allievi hanno mediamente dato prova di possedere competenze e abilità sufficienti atte a concludere il percorso di studi. Quasi tutti hanno partecipato con interesse alle attività para-extra-interdisciplinari, compresi i percorsi formativi PCTO e di EDUCAZIONE CIVICA conseguendo anche, in talune discipline, buone valutazioni. In altre materie hanno mostrato maggiore fatica, sia negli approfondimenti didattici sia nell'adattarsi alle variabili che via via si proponevano. L'impegno domestico tranne per alcuni è stato piuttosto discontinuo e in taluni casi è apparso superficiale, con la conseguente fragilità del bagaglio acquisito. Alcuni studenti inoltre hanno accumulato un numero piuttosto alto di assenze. Nel complesso il gruppo si presenta all'Esame di Stato consapevole dei propri punti di forza e debolezza.

Nella classe sono state svolte attività educativo-didattiche e di inclusione per gli studenti DSA.

Si riporta l'estratto dell'O.M. relativa a tali casi: "La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.[...] Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte.[...] Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.[...]"

2.3 Profitto

Nel corso dell'ultimo triennio e in particolare durante quest'anno scolastico gli allievi facenti parte del gruppo classe hanno evidenziato alcune difficoltà specialmente nella disciplina di Topografia, con qualche incertezza in Costruzioni, Matematica e Lingua Inglese. In generale nell'ultimo periodo la maggior parte degli allievi si è attestata su livelli di profitto sufficienti nelle altre materie. Alcuni allievi in particolare presentano un percorso più sofferto degli altri e improntato a una generale fragilità, motivata da molteplici concause che hanno influito negativamente sulla loro formazione. In alcuni casi gli studenti si sono limitati ad una semplice acquisizione dei contenuti attestando il loro rendimento sul limite della sufficienza. In altri invece si sono dimostrati più coinvolti conseguendo risultati decisamente migliori.

2.4 Motivazione – partecipazione – interesse

Gli allievi nell'ultimo triennio, e in particolare nel corso del presente anno scolastico, non sempre hanno cercato di cogliere gli stimoli positivi derivanti dalla partecipazione alle attività proposte dai docenti. Nelle attività del PCTO, invece, hanno conseguito risultati anche soddisfacenti, dimostrando di essere più orientati alla dimensione del fare piuttosto che a quella teoretica e di studio. In alcune discipline la proposta didattica ha subito rallentamenti e adattamenti in funzione alle specifiche abilità e attitudini degli allievi. Il gruppo ha manifestato fluttuazioni nella partecipazione e nell'impegno, perciò si sono verificati alcuni momenti di calo nel profitto e nella motivazione. Non sempre le carenze sono state recuperate.

2.5 Socializzazione

I rapporti interpersonali sono cresciuti negli anni, seppur non sempre in maniera significativa. Nelle attività extracurricolari hanno saputo gestire in modo coerente i momenti di arricchimento formativo. I rapporti con i docenti sono stati soddisfacenti e non si sono creati contrasti.

3. FINALITA' e OBIETTIVI

3.1 Obiettivi educativi

I seguenti principi generali vengono assunti come fondamenti costitutivi dell'attività scolastica:

- favorire negli studenti l'interiorizzazione dei valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile educandoli alla fiducia e al rispetto di sé, all'esercizio dei propri diritti, al rispetto dei propri doveri ed all'assunzione di responsabilità verso la comunità, a partire da quella scolastica;
- prevenire ed eventualmente reprimere aspetti comportamentali riferibili al fenomeno del "bullismo";
- condurre gli studenti a collaborare e confrontarsi con gli altri; a intervenire nel dibattito scolastico al momento opportuno ed in modo pertinente, anche attraverso proposte e contributi derivanti dall'esperienza personale;
- favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, efficace e razionale, che stimoli gli studenti a porre attenzione durante le lezioni, a prendere appunti, a rispettare i termini di consegna dei compiti assegnati;
- insegnare agli allievi ad esprimersi e a comunicare nei linguaggi specifici delle diverse discipline, esponendo i contenuti delle stesse in modo ordinato, articolato e chiaro;
- guidare gli studenti a migliorare la propria situazione cognitiva di partenza, attraverso un progressivo sviluppo delle capacità logiche, di astrazione, di analisi e di sintesi, fino a giungere a una valida competenza professionale;
- dotare gli studenti di strumenti critici, che permettano loro di analizzare e comprendere la realtà che li circonda per acquisire gli opportuni orientamenti nel proseguire gli studi ed immergersi nella società come lavoratori professionalmente preparati e come cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

3.2 Obiettivi didattici

3.2.1 Ambito della comunicazione

- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi
- Comprendere testi relativi anche al settore specifico d'indirizzo
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- Commentare testi servendosi di note esplicative, linee interpretative e giudizi critici.

3.2.2 Ambito tecnico – professionale

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Interpretare correttamente i progetti in esecuzione
- Interpretare correttamente lo sviluppo ambientale
- Possedere capacità grafico progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni
- Possedere concrete capacità inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio completate da buone capacità in ambito economico, giuridico e amministrativo

3.2.3 CLIL

Non è stata svolta un'attività di CLIL in mancanza di docenti curricolari adeguatamente certificati.

3.3 Livello di raggiungimento degli obiettivi

Pur se con i debiti distinguo, nel complesso il gruppo classe si attesta su un livello di acquisizione mediamente sufficiente degli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe.

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Le attività integrative ed extracurricolari che hanno coinvolto gli studenti sono state sviluppate in sintonia con la Scheda di Programmazione del Consiglio di Classe; il monitoraggio conclusivo dei docenti ha rilevato una discreta ricaduta formativa e il raggiungimento degli obiettivi previsti. Di seguito si allega l'estratto della citata programmazione:

<i>Attività</i>
DPI Terza categoria
Droni con la protezione civile
Visita alla Biennale di Venezia
Viaggio d'istruzione a Praga
Scuola Aperta

Momenti significativi delle attività integrative sono stati gli incontri con esponenti del mondo del lavoro (professionisti e rappresentanti dell'organizzazione dello Stato), la formazione sulla sicurezza (in cantiere e stradale) e il confronto con esponenti impegnati nelle attività sociali e per il cittadino.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Mezzi e sussidi didattici

La programmazione didattica del Consiglio di Classe, sulle indicazioni ricevute dai Dipartimenti che definiscono alcuni aspetti metodologici comuni, nel rispetto delle specificità proprie delle diverse discipline, è stata volta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi generali citati mediante tipi di interventi diversificati: lezione frontale; lezione lettura dal libro di testo con interventi e domande; lezione dialogata e interattiva, anche con l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali; scoperta guidata: conduzione dello studente alla acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni; approccio per problemi: proposta a gruppi di un problema che stimoli la ricerca di strategie risolutive; sistematizzazione successiva dei risultati ottenuti tramite il confronto tra i gruppi e infine breve lezione chiarificatrice; approccio operativo: introduzione di un argomento nuovo o simulazioni di situazioni professionali o altro mediante l'uso delle aule speciali; attività interdisciplinare: viene analizzata una situazione complessa, reale o simulata, per verificare l'applicazione pratica delle acquisizioni curricolari; attività di recupero e di sostegno scolastico degli allievi in difficoltà nelle diverse discipline di studio; attività di potenziamento delle abilità cognitive, di recupero della motivazione scolastica, e attività dirette all'acquisizione di un metodo di studio efficace; attività didattica con l'utilizzo della LIM (lavagna interattiva multimediale); didattica laboratoriale.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Come disposto dalla Legge 107 del 2015, tutti gli allievi hanno svolto attività di PTCO secondo il percorso triennale stabilito dal Consiglio di Classe. Le attività hanno riguardato un periodo di tempo a scuola dedicato alla formazione propedeutica ai successivi tirocini in azienda. Decisamente prevalente sul monte ore complessivamente accumulato, non inferiore in nessun caso al minimo previsto dalla norma, è risultato il tempo che ciascun allievo ha trascorso in stage presso le varie strutture ospitanti.

Uno studente ha preso parte al Progetto Erasmus + VET, svolgendo uno stage formativo in Portogallo nell'estate del 2023.

7. ORIENTAMENTO

Come disposto dalle linee guida per l'Orientamento nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività:

- Lezioni di Ed. Finanziaria con il docente di materie economiche prof. Pontoni
- Incontri di presentazione del corso universitario di Geometra Laureato con ex allievi
- Incontro con l'Ordine degli Ingegneri per la presentazione del corso di laurea in Ingegneria Civile
- Incontro formativo sui Contratti di Lavoro
- Incontri con il COR

8. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1 Strumenti di verifica

La valutazione si articola in formativa (correlata agli esiti di apprendimento: conoscenze/abilità e contenuti), sommativa (alla fine delle Unità di Apprendimento) e collegiale finale (di scrutinio e, alla fine del Primo Biennio, come previsto dalla normativa, di Certificazione). Il Docente nella valutazione sommativa, sulla scorta della prestazione dello studente, formula il giudizio espresso in voto utilizzando la tabella di corrispondenza. La valutazione finale, ispirata al principio dell'equità e trasparenza comporta l'unificazione dei dati raccolti con le verifiche e tiene conto anche di altri fattori quali metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, autonomia, progresso, situazione personale dello studente. La stessa, pertanto, riconosce i livelli acquisiti da parte degli studenti nell'ambito delle conoscenze, competenze e abilità. Le verifiche, intese come strumenti di controllo del grado di apprendimento degli studenti e dell'efficacia delle metodologie usate dai docenti, sono state condotte con frequenza e tempestività, per poter servire da rinforzo e supporto e correzione al processo d'apprendimento; hanno inoltre accertato, attraverso i vari tipi di prove, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi educativi, didattici e disciplinari. A tale riguardo si riconoscono i seguenti strumenti di verifica: prove soggettive (tradizionali, scritte e orali); prove strutturate; prove semi-strutturate; test; questionari; prove di comprensione di testi scritti; relazioni di ricerca; esercitazioni domestiche. Le verifiche devono essere somministrate in numero adeguato per poter esprimere, da parte del docente, un giudizio compiuto ed inequivocabile.

8.2 Corrispondenza tra livelli di conoscenza e competenza e voti

Rifiuto sistematico della prova orale, prova scritta in bianco, mancanza assoluta di conoscenze.	1 – 2
Conoscenze quasi assenti. Mancanza di organizzazione dei contenuti ed esposizione gravemente stentata e scorretta.	3
Conoscenze frammentarie, espressione disorganica, gravi errori di comprensione e di applicazione delle conoscenze. Difficoltà di organizzazione dei contenuti. Esposizione stentata e scorretta.	4
Conoscenze superficiali o mnemoniche. Qualche errore nella comprensione e nell'applicazione. Carenze espositive che comunque non oscurano il significato del discorso.	5
Conoscenze essenziali anche se non approfondite e settoriali. Corretta esecuzione di compiti semplici, applicazione e rielaborazione guidata delle conoscenze. Esposizione sostanzialmente corretta, a tratti imprecisa.	6
Conoscenze complete anche se non approfondite. Applicazione e rielaborazione corrette e coerenti delle conoscenze. Esposizione chiara e corretta.	7
Conoscenze complete e approfondite. Comprensione e applicazione logiche, corrette e precise. Rielaborazione e sintesi autonome. Esposizione appropriata, organica e fluida.	8
Conoscenze ampie, complete e coordinate. Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure acquisite. Esposizione appropriata, organica e fluida.	9
Conoscenze complete, approfondite e rielaborate personalmente; Esposizione propria, fluida, disinvolta e personale nello stile.	10

9. MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Interventi di recupero e sostegno

Il Consiglio di classe, in sintonia con le indicazioni del Piano dell'Offerta Formativa e ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. 92/2007 ha predisposto e utilizzato le seguenti strategie per il recupero e sostegno al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato: durante tutto l'anno scolastico attività di sportello didattico, studio individuale guidato e incontri pomeridiani di consolidamento.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Come disposto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" nel corso dell'anno sono state svolte attività che hanno coinvolto trasversalmente quasi tutte le discipline come da tabella seguente:

PERIODO	OBIETTIVO 5 Partecipare al dibattito culturale			
	TEMATICA	DISCIPLINE	NUMERO ORE	PROVA DI VERIFICA
Secondo	"Ellis Island - The doorway to America"	Lingua inglese	3	Scritta
Secondo	Incontro testimonianza: Le foibe	Storia	2	scritta
Secondo	L'esercizio quotidiano della cittadinanza	Italiano	2	
Secondo	Giornata del ricordo delle Foibe	TUTTE	2	
PERIODO	OBIETTIVO 6 Cogliere la complessità dei problemi morali, politici e socio-economici.			
	TEMATICA	DISCIPLINE	NUMERO ORE	PROVA DI VERIFICA
Secondo	Il volontariato nella Protezione Civile Nazionale.	TOPOGRAFIA	3	Scritta: riflessioni sulla visita alla sede di Gemona della squadra comunale di P.C.
Secondo	Conferenza "Oltre il muro: i rapporti est-ovest in Europa dalla guerra fredda a oggi"	TUTTE	2	
Secondo	Conferenza del prof. Cottarelli sulla situazione economica dell'Italia e dell'Europa	TUTTE	2	scritta
Secondo	La pena di morte	Religione Cattolica	3	
Secondo	Conferenza con il dott. Peressutti "Etica del fine vita e donazione di organi e tessuti"	TUTTE	2	Scritta

Secondo	Conferenza "Conferenza con AFDS Associazione Friulana Donatori di Sangue"		2	
Secondo	Convegno sulle elezioni del Parlamento europeo		2	
Secondo	I diritti legali nell'Estimo	Estimo	6	orale
PERIODO	OBIETTIVO 14 Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale			
Primo	L'architettura tra arte di costruire il "bello" e strumento di espressione - la Biennale di Venezia 2023	Prog. Costr. Imp.	7	scritta

11. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutti gli allievi hanno partecipato e svolto le prove INVALSI.

Esercitazioni, simulazioni prove eseguite in preparazione all'esame: il Consiglio di Classe ha predisposto una simulazione d'esame per entrambe le prove scritte: Italiano (10 maggio, dalle ore 8:10 alle ore 13:25) e Topografia (2 maggio, 24 maggio, 3 giugno, dalle ore 8:10 alle ore 16:10), inoltre prova orale (6 maggio, dalle ore 14:00 alle ore 16:30).

Fanno parte del presente documento le relazioni e documentazioni RISERVATE (studente DSA), poste all'attenzione del Presidente della Commissione e riposte nell'armadio dei documenti riservati.

Il documento è condiviso e approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe.
In sede di scrutinio finale esso sarà integrato dalle relazioni finali per materia e dai programmi definitivi.

I Docenti del Consiglio di Classe

prof. Rifierati Lorella Italiano
prof. Anzil Beatrice Matematica
prof. Soravito Lisa Lingua straniera
prof. Cragnolini Pierangelo Topografia
prof. Biasutti Lea Scienze Motorie
prof. Rossi Gabriele Progettazione
prof. De Felice Rosalia Geopedologia
prof. Corazza Andrea Religione Cattolica
prof. Collura Rosario Gestione del Cantiere
prof. Fontana Alessandro ITP Topografia e Cantiere
prof. Ribaldo Rosario ITP Progettazione e Geopedologia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemona del Friuli, data 09 Maggio 2024

ALLEGATI

1. Relazioni finali per materia
2. Programmi svolti per materia fino al 15 maggio
3. Eventuali esercitazioni svolte